



Palazzo Adorno – Via Umberto I, 30 – 73100 Lecce
E-mail: ufficiostampa@provincia.le.it Fax: 0832/683260

**“ONLY LIFE ... CON UN BICCHIERE IN MENO...”:
OGGI NELLA SALA CONSILIARE DI PALAZZO DEI CELESTINI
IL PRIMO APPUNTAMENTO
CON I RAGAZZI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI**

Si è svolto oggi, nella sala consiliare di Palazzo dei Celestini, il primo appuntamento di “**Only Life ...con un bicchiere in meno...**”, campagna di comunicazione per la lotta all’abuso di alcolici tra i giovani, che ha visto protagonisti circa cento ragazzi in rappresentanza delle scuole medie inferiori della provincia coinvolte nel progetto per la prima volta.

L’incontro di oggi ha rappresentato il primo momento di coinvolgimento e partecipazione dei ragazzi in qualità di protagonisti e “tutor” delle iniziative messe in campo dal collaudato progetto.

Ad accogliere i ragazzi e a parlare del problema dell’abuso dell’alcool sono intervenuti la vicepresidente della Provincia di Lecce e assessore alla Qualità sociale **Loredana Capone**, l’assessore del Comune di Lecce **Fulvio Lecciso** in qualità di rappresentante del Comune capofila dell’ambito sociale di Lecce, il vice prefetto **Romolo Gusella**, il direttore del Pronto Soccorso dell’Ospedale “Vito Fazzi” di Lecce **Silvano Fracella**, la responsabile dell’Unità alcool del Sert (Servizio tossico dipendenze) dell’Asl di Lecce **Maria Cristina Rollo**, il vice Questore **Elena Raggio**, la responsabile del progetto **Veronica Carlino**.

Dopo aver avviato un percorso formativo sugli aspetti medico scientifici connessi con l’abuso dell’alcool, si è passati a coinvolgere direttamente i ragazzi attraverso la compilazione di un questionario che fotografa quelle che sono le abitudini ed i contesti in cui i giovani si avvicinano all’alcool. La proiezione di uno spot, utilizzato per promuovere una campagna istituzionale di prevenzione, ha poi dato il via ad un dibattito ed all’individuazione di tutta una serie di attività da programmare (come incontri, discussioni in classe, laboratori, la redazione di un tema sull’argomento), che porteranno i ragazzi a prendere consapevolezza della complessità di un problema, di cui sempre più spesso sono vittime.

<<Bere non aiuta. Si parte dalle scuole medie con questo messaggio per coinvolgere i ragazzi nella lotta contro l’abuso dell’alcool>> ha detto la vice presidente **Loredana Capone**.

<<Il problema colpisce oggi un’età sempre più tenera. Le abitudini di vita di molti ragazzi non aiutano: tornare a casa tardi durante la notte non solo non è sano, ma stimola ad usare sostanze alcoliche. Perciò dobbiamo essere uniti nella battaglia: ragazzi, istituzioni e genitori>> ha continuato la vice presidente.

<<I ragazzi lamentano di non riuscire a comunicare con i propri genitori e dicono che bevono per sentirsi più sicuri e stare in compagnia. La famiglia ne esce male. Per questo abbiamo previsto anche seminari per i genitori, perché esperti li aiutino in questo difficile compito>>, ha concluso **Loredana Capone**.